

**Internet e Pc
per i piccoli ospiti
del Policlinico**



L'aula informatica del Policlinico

a pagina **13**



NEL REPARTO DI CARDIOCHIRURGIA UNA STRUTTURA ALL'AVANGUARDIA

Il Policlinico inaugura un'aula di informatica per i piccoli pazienti

■ Una carta in più a disposizione dei piccoli pazienti del reparto di cardiocirurgia pediatrica del Policlinico di San Donato Milanese.

Il reparto, all'avanguardia e tra i più importanti d'Europa per la cura dei problemi cardiaci dei più piccoli, ha da ieri una nuova aula di informatica a disposizione dei piccoli pazienti e dei loro famigliari. Nella piccola sala ci sono, oltre a banchi e sedie, quattro computer portatili, un computer fisso e due stampanti laser. Al taglio del nastro, compiuto significativamente da due piccoli pazienti, nel pomeriggio di ieri, erano presenti Gianluigi Tavazzani, responsabile di direzione territoriale di Milano del Credito artigiano, Annamaria Andreoli, presidente dell'associazione culturale "Claudio Moretti"; Maria Teresa Cuppone, direttore sanitario, Nicola Bedin, amministratore delegato, Alessandro Frigiola, responsabile di cardiocirurgia pediatrica oltre a buona parte dei medici e degli infermieri del reparto e dei volontari Avo (Associazione volontari ospedalieri).

A rendere possibile la nascita della nuova aula è stato l'impegno e la donazione di un piccolo capitale da parte dell'associazione culturale "Claudio Moretti" e



Computer e Internet a disposizione per garantire un contatto col mondo esterno

del gruppo bancario Credito Valtellinese che hanno così investito parte dei proventi dell'iniziativa di solidarietà "Caro papà Natale...", una serie di cd con canzoni natalizie cantate dalle più note voci della musica leggera e della televisione italiana: «Gli artisti con le loro voci, i comici con la loro disponibilità, la pre-

ziosa collaborazione del Credito Valtellinese e le persone che comprando il cd hanno creduto nel nostro progetto sono la prova che insieme si possono raggiungere grandi risultati», ha commentato Annamaria Andreoli, presidente dell'associazione culturale "Claudio Moretti", mostrando il nuovo locale.

«L'obiettivo di quest'aula e dell'accesso ai computer e a Internet - spiegano dall'ospedale - è di consentire ai piccoli pazienti, che a volte rimangono in reparto anche per periodi molto lunghi, di rimanere in contatto con il mondo esterno per fini di studio o di svago, raggiungendo tre importanti obiettivi: uno didattico, aiutando i bambini a stare al passo con il programma scolastico; uno ricreativo, consentendo loro il contatto con parenti e amici (alcuni dei nostri ricoverati hanno fino a 15 anni e già comunicano con gli amici attraverso chat o social network) e uno psicologico, aiutandoli a superare l'isolamento verso l'esterno e la sensazione di smarrimento del bambino che si deve confrontare con una realtà ed un ambiente (l'ospedale) spesso pieno di incognite».

Luciana Grosso



Taglio del nastro con due piccoli pazienti per la nuova aula di informatica allestita nel reparto di cardiocirurgia